



Ministero per i beni e le attività culturali

GALLERIA BORGHESE

DETERMINA

n. 117 del 19/05/2020

Oggetto: Approvazione del programma espositivo della Galleria Borghese dall'Autunno 2020 alla Primavera 2021 con le tre mostre "Caravaggio. I Suonatori di liuto", "Raffaello dei Borghese" e "Damien Hirst alla Galleria Borghese".

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che la Galleria Borghese a seguito del nuovo assetto organizzativo del Ministero per i Beni e le attività culturali, disposto con Decreto del Presidente del Consiglio del 29 agosto 2014, n. 171 e successivi decreti attuativi, è diventata un Istituto dotato di autonomia speciale, con conseguente autonomia scientifica, finanziaria, contabile e organizzativa;

PREMESSO che tale nuovo assetto ha comportato l'acquisizione di nuove funzioni e competenze, anche giuridiche, in vista del perseguimento dei fini istituzionali dell'ente;

PREMESSO che la Galleria Borghese è una istituzione permanente, senza scopo di lucro, aperta al pubblico, al servizio della società e del suo sviluppo culturale. Persegue quali finalità generali, pubbliche ed istituzionali: la tutela, la gestione e la valorizzazione, di tutte le sue collezioni e raccolte di beni culturali, esposti e non esposti, mobili e immobili, storico-artistici, documenti, librari, multimediali, gestiti direttamente o depositati presso altri enti;

PREMESSO che la Galleria Borghese nell'ambito delle proprie competenze ha individuato una serie di obiettivi programmatici strategici, tra cui la valorizzazione e la promozione del proprio patrimonio museale;

PREMESSO E CONSIDERATO che con Determina n. 145 del 26/06/2018 la Galleria Borghese ha manifestato l'intenzione di avviare una campagna di indagini diagnostiche e una revisione conservativa dell'opera "Deposizione" di Raffaello in vista della mostra "Raffaello dei Borghese" anche attraverso una ricerca di sponsor;

CONSIDERATO che la Galleria Borghese è altresì impegnata nella ricerca storico-artistica anche in relazione alle proprie collezioni permanenti e che promuove le attività finalizzate alla diffusione delle funzioni pubblicistiche della ricerca;

CONSIDERATO che la valorizzazione delle opere d'arte costituisce finalità istituzionale della Galleria Borghese e che le mostre ne rappresentano attività primaria;

CONSIDERATO che la Galleria Borghese intende approfondire la conoscenza del proprio patrimonio attraverso mostre istituzionali legate espressamente a opere della raccolta permanente e altresì attraverso un programma espositivo ormai più che decennale denominato Committenze Contemporanee, che promuove la produzione di progetti espositivi site-specific da parte di artisti viventi;

RITENUTO che la Galleria Borghese debba perseguire i propri obiettivi istituzionali e pertanto dare corso a tutte le attività legate ai progetti espositivi avviati e in corso, nel rispetto del principio di valorizzazione del proprio patrimonio;

CONSIDERATA la funzione e competenza di ricerca e studio della Galleria Borghese rispetto al patrimonio culturale detenuto, così come risultante dalla normativa sui beni culturali vigente, e considerata la necessità della Galleria di rendere pubblici e disponibili al pubblico i risultati degli



GALLERIA BORGHESE

Piazzale Scipione Borghese, 5 - 00197 Roma

+39068413979

PEC: mbac-ga-bor@mailcert.beniculturali.it

PEO: ga-bor@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali

GALLERIA BORGHESE

studi e delle ricerche scientifiche svolte negli ultimi 10 anni sulle opere e la struttura stessa del Museo;

RITENUTO altresì che la Galleria Borghese, in quanto direzione generale e museo di rilevanza nazionale debba promuovere e incrementare gli strumenti e le opportunità utili alla fruizione pubblica del suo patrimonio, anche in ottemperanza al DPCM 171/2014 art. 35 comma 2: “I musei sono dotati di autonomia tecnico-scientifica e svolgono funzioni di tutela e valorizzazione delle raccolte in loro consegna, assicurandone la pubblica fruizione.”

VISTI i DPCM del 17 marzo 2020 n.18 e del 26 aprile 2020 e la successiva Direttiva ministeriale n.3 del 26 aprile 2020 della Pubblica amministrazione con cui il Ministero stabilisce le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle Pubbliche Amministrazioni dando alle stesse la facoltà di rivedere il novero delle attività indifferibili, ampliandole a quelle da rendere in presenza per assicurare il necessario supporto all'immediata ripresa delle attività produttive, industriali e commerciali secondo quanto previsto dalle disposizioni governative, anche al fine di riprogrammare il rientro;

CONSIDERATO che l'emergenza epidemiologica da COVID-19 non fa venir meno l'obbligo dell'amministrazione a svolgere le attività e di assicurare che il supporto alla progressiva ripresa delle attività sia adeguato e costante tale da ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 9 aprile 2016, recante “Disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale ai sensi dell’articolo 6 del decreto ministeriale 23 gennaio n. 149 del 28 giugno 2016;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171 recante *Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’art. 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;*

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante *Codice per i Beni Culturali e del Paesaggio ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;*

VISTO il D.M. 27 novembre 2014 recante *Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero;*

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014, recante *Organizzazione e funzionamento dei musei statali e ss.mm;*

VISTO il D.M. 10/05/2001 “Atto d’indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei” e la norma UNI 10829 “Beni di interesse storico artistico. Condizioni ambientali di conservazione. Misurazione ed analisi.” Offrono indicazioni sui valori di riferimento raccomandati dei parametri ambientali da mantenere per la conservazione delle opere d’arte;

VISTO il D.M. 21/02/2018 Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;*



GALLERIA BORGHESE

Piazzale Scipione Borghese, 5 – 00197 Roma
+39068413979

PEC: mbac-ga-bor@mailcert.beniculturali.it

PEO: ga-bor@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali

GALLERIA BORGHESE

Tutto ciò premesso, visto e considerato

DETERMINA

1. di approvare il programma espositivo della Galleria Borghese previsto per il periodo autunno 2020/primavera 2021 in oggetto;
2. di avviare i procedimenti tesi alla realizzazione delle tre mostre di seguito indicate:
 - “Caravaggio. I Suonatori di liuto”
 - “Damien Hirst alla Galleria Borghese”
 - “Raffaello dei Borghese”dando atto che gli eventi espositivi potranno subire modifiche del titolo o differimenti in relazione alla emergenza epidemiologica in corso;
3. di avviare le procedure da svolgere ai sensi del codice dei contratti pubblici in vista della individuazione dei prestatori di servizi e fornitori, dei consulenti e professionisti necessari per la realizzazione delle due mostre sopra indicate;
4. di nominare RUP la dottoressa Geraldine Leardi;
5. di dare atto che le spese derivanti dal progetto approvato e dagli affidamenti conseguenti graveranno sul capitolo 1.2.1.0.65.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Anna Coliva



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

GALLERIA BORGHESE

Piazzale Scipione Borghese, 5 – 00197 Roma
+39068413979

PEC: mbac-ga-bor@mailcert.beniculturali.it

PEO: ga-bor@beniculturali.it